



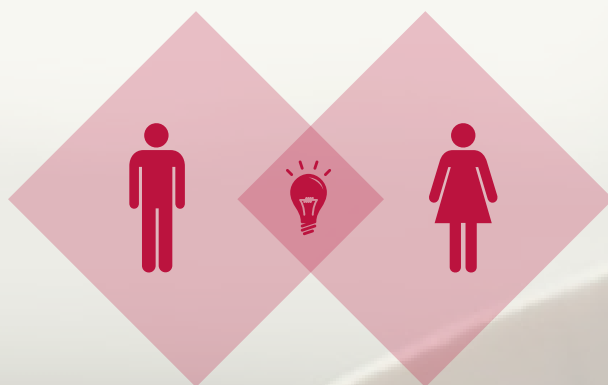
COMUNE DI ZERO BRANCO

Provincia di Treviso



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**Il Comune di Zero Branco vi invita a partecipare
al progetto:**



nuove connessioni

QUESTIONARIO PER ADULTI

**In collaborazione con
l'Università degli Studi di Padova**

DICEMBRE 2020 - GENNAIO 2021

Il progetto



Il Comune di Zero Branco e il Prof. Gian Piero Turchi dell'Università degli Studi di Padova si impegnano nella realizzazione di un'analisi di come la cittadinanza e la rete associativa territoriale configurano l'emergenza relativa al procrastinarsi della pandemia per COVID-19, al fine di valorizzare la partecipazione di ciascun membro della Comunità per promuovere salute e coesione sociale.

Per raccogliere il suo contributo all'iniziativa, le si chiede di rispondere a ciascuna delle domande del presente questionario selezionando una delle tre opzioni di risposta (per le domande a risposta chiusa), scegliendo quella che più si avvicina a ciò che direbbe e rispondendo alle domande aperte.



La compilazione richiederà 5-10 minuti.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e sensibili, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. I dati da Lei forniti verranno trattati per finalità di ricerca, e potranno essere diffusi per eventuali future pubblicazioni.

Per qualsiasi informazione o chiarimento può contattare il ricercatore proponente all'indirizzo mail: gianpiero.turchi@unipd.it.

Il/la sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi del D.lgs. 196/03:

Presta il suo consenso al trattamento, comunicazione e diffusione dei dati personali e sensibili per le finalità indicate nell'informativa?

- Do il consenso.
- Nego il consenso (La scelta di questa opzione implica l'impossibilità di utilizzare i dati da lei forniti, si consiglia di non proseguire con la compilazione).

INIZIAMO!

1. Genere:

- ☐ Uomo
- ☐ Donna

2. Età:

.....

3. Con chi vive presso il suo domicilio/residenza?

.....

4. Qual è la composizione del suo nucleo familiare?

.....

5. Come descriverebbe l'attuale pandemia che stiamo vivendo?

☐ Senza dubbio è un momento molto difficile: le decisioni che abbiamo preso per gestirlo non ci hanno aiutato, ora ne paghiamo le conseguenze e come cittadini avremo un caro prezzo da pagare e un duro periodo (più o meno lungo) da affrontare.

☐ È la manifestazione di una diffusione globale del virus Covid-19, che ha un'alta contagiosità. Ci saranno ancora varie implicazioni (note e non) da gestire, pertanto come cittadini ancora avremo un gran lavoro da fare per ridurre la diffusione.

☐ È un periodo storico che ci ha trovato impreparati, per il carattere improvviso e per la velocità di diffusione del virus Covid-19. Come ho sempre fatto, io come cittadino/a farò quello che è necessario per contrastarne la diffusione.

6. Supponiamo che la pandemia cessi improvvisamente e che il virus non circoli più; cosa potrà dire di aver imparato dall'emergenza sanitaria e dalla sua gestione?

- ☐ Potrò dire che i periodi critici sono inevitabili e che richiedono di cambiare qualcosa nella gestione della quotidianità.
- ☐ Che ogni evento è caratterizzato da una certa quota di incertezza sul futuro più prossimo. Potrò ricapitare di trovarsi in una situazione critica ed è utile considerarsi appartenenti ad una comunità.
- ☐ Che ogni periodo difficile e incerto prima o poi si conclude ed è sempre seguito da uno di stabilità ed equilibrio. Questo è ciò che tuttora mi fa sperare per il meglio, nonostante tutto.

7. Come è cambiato l'uso degli strumenti tecnologici dall'inizio della pandemia ad oggi, per quanto la riguarda?

- ☐ Piano piano ho scoperto alcune funzionalità e nuovi dispositivi tecnologici utili alle attività da svolgere a distanza (lavorative, familiari e interattive di qualsiasi tipo).
- ☐ Prima li usavo solo dopo aver capito quali funzionalità avessero, ora tendo a immaginare e cercare nuove opzioni/funzioni prima ancora di vederle.
- ☐ Mi sono dovuto adattare e ho imparato ad usare qualche funzionalità che prima non conoscevo, sperimentandomi nelle varie situazioni di necessità.

8. In base a quanto emerso dalla domanda precedente, come potrebbe incrementare le sue competenze a livello tecnologico, nell'attuale periodo storico emergenziale?

- ☐ Potrei usare gli strumenti tecnologici con più attenzione, cosicché possa affinare la mia tecnica e padronanza delle varie possibilità che offrono.
- ☐ Potrei affidarmi a chi è più esperto di me, contattandolo quando non riesco ad attivare certe opzioni e si verificano degli errori tecnici-informatici.
- ☐ Potrei consultare chi è più esperto di me, chiedergli come posso usare al massimo delle potenzialità i dispositivi che conosco e con quali accortezze.

9. Parteciperebbe a dei corsi specifici sull'uso degli strumenti tecnologici?

- ☐ Sì
- ☐ No

10. Considerando quanto accade attualmente nel mondo, quale può essere il contributo che può continuare ad offrire alla Comunità a cui appartiene?

☐ Informarmi sull'andamento della pandemia e supportare la mia rete familiare/amicale di riferimento, affinché tutti loro offrano un contributo, nei vari ambiti e contesti in cui si muovono/lavorano.

☐ Continuare a fare bene quello che faccio, nel lavoro o nella rete familiare/amicale; solo così nel mio piccolo posso offrire un contributo.

☐ Mettermi a disposizione, per quello che riesco, in tutti i ruoli che ricopro, sia a livello professionale, sia a livello familiare e della rete sociale. Farò del mio meglio.

11. Per poter mettere in campo quanto emerso dalla domanda precedente, quali risorse valuta di avere a disposizione (tecnologiche, personali, economico-lavorative, associative, istituzione-Comune, punti di ritrovo e di interazione: bar, osterie, ristoranti, esercizi commerciali di vario genere)?

Riportare in ordine di importanza quelle indicate nella parentesi, dalla più importante alla meno importante.

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

12. Cosa si sarebbe dovuto fare e cosa si dovrebbe fare, secondo lei, che non è stato ancora fatto, in questa situazione di emergenza sanitaria?

13. Svolge attività di solidarietà/vicinanza (ad esempio: fare la spesa per qualcuno, andare a trovare qualcuno che vive da solo, altro)?

- ☐ **Sì**
☐ **No**

14. Se sì, di che tipo di attività si tratta?

15. È volontario presso una o più Associazioni che ha/hanno sede in Zero Branco?

- ☐ **Sì**
☐ **No**

16. Se sì, le chiediamo di indicare il nome dell'Associazione/i:

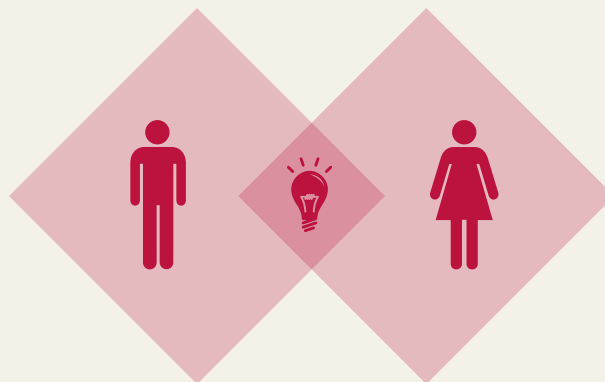
17. Nello specifico per lei, durante la pandemia qual è stata la difficoltà/il momento critico maggiore che è riuscito a gestire come volontario dell'Associazione di cui fa parte?

18. Qual è la sua professione?

- ☐ operatore o direttore presso servizio socio-sanitario
- ☐ altro

19. Come descriverebbe l'attività lavorativa presso il Servizio entro cui è inserito, in un periodo storico di emergenza sanitaria?

20. Nello specifico per lei, durante la pandemia qual è stata la difficoltà/il momento critico maggiore che è riuscito a gestire entro il Servizio presso cui lavora?



GRAZIE!

A fronte delle risposte che verranno raccolte, il progetto "nuove connessioni" scatterà una "fotografia" delle esigenze comunitarie nate in questa emergenza. A partire da questo quadro complessivo, l'obiettivo è definire delle risposte adeguate valorizzando la partecipazione attiva della Comunità.